



ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI DA VIGO – NICOLOSO DA RECCO"

Liceo classico, linguistico e scientifico – Rapallo, Recco, Chiavari

Sito: www.davigonicoloso.edu.it – Blog studenti: www.sharing.school

Piattaforma e-Learning: www.davigonicoloso.it/moodle29

Via don Giovanni Minzoni 1, 16035 – Rapallo (Ge) - Italy

Mail: geis00100n@istruzione.it – pec: geis00100n@istruzione.pec.it – Tel: 0185.61082

Rapallo, 11 maggio 2021

A tutti i docenti
del Liceo Giovanni Da Vigo – Nicoloso da Recco

DOCUMENTO DI VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Indice generale

PRINCIPI GENERALI.....	1
PRECISAZIONI NORMATIVE.....	2
SISTEMA DI VALUTAZIONE.....	2

PRINCIPI GENERALI

La valorizzazione del merito non è un'azione valutativa, ma implica azioni valutative e , come la valutazione del servizio, ha come oggetto la professionalità del docente.

Rispetto agli elementi di *valutazione del servizio* (già delineati nell'art.448 del D.Lgs. 297/1994), che valgono a *delineare le caratteristiche e le attitudini personali in relazione alla funzione docente (qualità intellettuali, preparazione culturale e professionale, diligenza, comportamento nella scuola, efficacia dell'azione didattica ed educativa, eventuali sanzioni disciplinari, collaborazione con docenti e organi della scuola, rapporti con famiglie e alunni...)*, gli elementi per la valorizzazione del merito sono legati alla **professionalità agita**: quella dell'insegnamento in rapporto agli esiti prodotti, contributi migliorativi apportati all'istituzione, innovazione e ricerca effettuate nel contesto, buone pratiche adottate e diffuse, responsabilità assunte.

Nell'attribuzione del merito non si devono evidenziare i tratti che contribuiscono alla composizione della professionalità docente, quanto il livello con cui quei tratti si presentano.

In aggiunta, la valorizzazione del merito ha *funzione incentivante*, ossia è volta a promuovere la professionalità del premiato e a orientare quella dell'aspirante al premio, **in funzione di un obiettivo più elevato che riguarda non il singolo, ma l'istituzione.**

Il riconoscimento del merito, in questa ottica, diventa **operazione funzionale al miglioramento istituzionale.**

In quanto tale:

è interessata ad osservare solo azioni o manifestazioni positive della professionalità;

è interessata ad individuare, nelle professionalità, quelle azioni o manifestazioni o caratteristiche positive che l'istituto, in coerenza con gli obiettivi nazionali e con le specificità del contesto, è interessata a valorizzare come potenziali fattori del suo stesso sviluppo e del suo stesso miglioramento.

Diventano riferimenti ineludibili, quindi, i documenti cardine di progettazione della scuola:

- atto di indirizzo del dirigente scolastico
- PTOF
- RAV e Piano di Miglioramento

La Legge 107 individua 3 aree di riferimento (A, B, C) che pare opportuno rielaborare in *Didattica, Organizzativa, Formativa*

Per quanto riguarda le aree organizzativa e formativa, viene messo in primo piano il contributo di risultati e pratiche innovative al miglioramento della scuola, in quanto replicabili e/o fruibili, in modo che ciò che viene elaborato diventi bene e risorsa per l'intera comunità professionale.

PRECISAZIONI NORMATIVE

Il bonus per la **valorizzazione del merito** rientra nelle prerogative dirigenziali (D.Lgs 165/01 art.17 comma 1 lettera e-bis).

La legge 107/ 15 affida al comitato per la valutazione dei docenti la definizione dei criteri e all'esclusiva competenza dirigenziale la quantificazione del relativo importo anche sulla base della disposizione contenuta nel comma 93 sub lettera b).

La Legge 159/19 **estende la platea dei possibili percettori al personale docente con contratti a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche, oltre che al personale di ruolo.**

Ruolo e Composizione del Comitato di Valutazione

La Legge 107/15 nel comma 129 ha riscritto l'art.11 del T.U. 297/94 nella composizione del comitato.

Componenti	funzioni
Dirigente scolastico	presidente
Docente scelto dal C.D.	Membro effettivo
Docente scelto dal C.D.	“
Docente scelto dal C.d.I.	“
Genitore scelto dal C.d.I.	“
Alunno scelto dal C.d.I.	“
Esperto esterno scelto da USR	“

In accordo alle regole generali, applicabili a tutti gli organi collegiali, di cui all'art.37 del T.U.

- Il comitato è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;
- Le sedute sono valide se sono presenti almeno quattro componenti in carica;
- Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti regolarmente espressi, dovendo con ciò intendersi che i voti di astensione non hanno rilievo;
- In caso di parità prevale il voto del presidente.

Di seguito la composizione del Comitato di Valutazione del Liceo DaVigo – Nicoloso:

Componenti	Nome Cognome
Dirigente scolastico	<i>Guido Massone</i>
Docente scelto dal C.D.	<i>Prof.ssa AnnaMaria Antolini</i>
Docente scelto dal C.D.	<i>Prof.ssa Lesley Taylor</i>
Docente scelto dal C.d.I.	<i>Prof.ssa Elisa Ferrari</i>
Genitore scelto dal C.d.I.	<i>Sig. Raffele DiVito</i>
Alunno scelto dal C.d.I.	<i>Sig. Valentino Ferrari</i>
Esperto esterno scelto da USR	<i>Prof.ssa Sara Bandini (DS IC Sampierdarena)</i>

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Principi Ispiratori

1. Contemperare la necessaria discrezionalità del dirigente con una procedura che renda comprensibile la modalità con cui è esercitata la discrezionalità stessa;
2. Favorire la compartecipazione, alla procedura di valutazione, del maggior numero di docenti per sottolineare l'importanza del contributo di ciascuno al miglioramento della singola comunità scolastica e per favorire lo sviluppo di un clima lavorativo migliore
3. Prevenire le situazioni di conflitto di interesse

4. Garantire la massima trasparenza

In relazione a quanto sopra espresso, si individuano le seguenti fasi operative:

1. di competenza del comitato di valutazione: individuare i prerequisiti di servizio affinché i docenti possano essere individuati come destinatari del fondo di valorizzazione.
2. di competenza del comitato di valutazione: individuare con adeguata precisione le attività da prendere in considerazione, collegandole alle aree individuate dalla L. 107
3. di competenza del comitato di valutazione: definire la metodologia di rilevazione dei fatti e delle evidenze stabiliti al punto 1.
4. di competenza del DS: acquisire e sistematizzare i dati di output della fase 3
5. di competenza della contrattazione di istituto: individuare i criteri relativamente a:
 - a. distribuzione degli emolumenti (a quanti docenti, in assoluto o in percentuale);
 - b. metodologia di distribuzione dei premi
6. di competenza del DS: assumere concretamente la responsabilità in ordine alla decisione a quali docenti destinare il bonus.

1. Individuazione delle attività certificabili per il riconoscimento del merito

Il comitato ritiene di individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti individuando un apparato strumentale atto a sostenere il metodo di assegnazione del bonus che tenga conto dei principi enunciati nel paragrafo precedente, sulla base di una rielaborazione delle aree indicate dalla Legge 107, comma 129, punto 3, come di seguito riportato.

AREE	Dimensioni
A – Area Didattica Della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti. Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	A1) Qualità dell’insegnamento
	A2) Risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni
	A3) Successo formativo e scolastico degli studenti
B – Area Progettuale e di Ricerca Dei risultati ottenuti in relazione all’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	B1) Innovazione didattica e metodologica
	B2) Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

Il Comitato ritiene di non prendere in considerazione l’area C – Formativa e Organizzativa, in considerazione del fatto che le tre dimensioni contemplate (C1 - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo; C2 - Responsabilità assunte nel coordinamento didattico e C3 - Responsabilità assunte nella formazione del personale) rientrano in quelle per le quali esistono di fatto già incarichi organizzativi, per i quali vige il principio dell’impegno sostenuto piuttosto che quello della qualità della prestazione.

Il Comitato ritiene di non identificare la dimensione “Contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica”, in quanto pleonastica, dato che tutte le altre dimensioni sono riconducibili ad essa.

2. Criteri generali per riconoscimento del merito

Il Comitato ritiene che:

- sia necessaria l’auto-candidatura dei docenti con presentazione del materiale propedeutico alla valutazione;

- possa essere valorizzato soltanto chi abbia avuto una presenza rilevante a scuola (almeno l'80% dei giorni di attività didattica);
- possa essere valorizzato chi non abbia ricevuto alcuna sanzione disciplinare negli ultimi due anni.

Gli elementi attraverso i quali il DS procede alla premialità sono:

- scheda di auto-valutazione compilata dai docenti suscettibili di valorizzazione;
- scheda reputazionale compilata dai docenti per la premialità dei colleghi;
- scheda di "gradimento" compilata dagli studenti.

3. Scheda di autovalutazione

La scheda di auto-valutazione è riportata nella tabella di seguito presentata.

Il sistema di rilevazione è teso a incentivare le macro-azioni virtuose espresse dagli indicatori, che si palesano attraverso pratiche agite esplicitate nei descrittori.

terminologia

- Criteri: ----- → Strumenti generali di osservazione e misurazione sui quali si fondano le valutazioni, così come espressi dal Comitato di Valutazione.
- Dimensioni: -- → Caratteristiche che contraddistinguono una particolare prestazione e che ne definiscono la qualità
- Indicatori e sotto-indicatori: -- → Elementi che forniscono indicazioni specifiche per misurare le prestazioni sotto forma di segnali, esempi, manifestazioni concrete e osservabili sulla base di **espliciti criteri di valorizzazione del merito**.
- Descrittori: -- → Elementi di osservazione di una prestazione. Precisano le prestazioni da osservare per le tipologie di comportamenti professionali, che possano essere espresse in forma Si / No.

Nella scheda sono riportati gli indicatori di merito e i descrittori ad essi associati.

Dimensioni	Indicatori	Descrittori
A1 qualità dell'insegnamento	Adozione di politiche volte a una gestione efficace della classe e del clima di apprendimento	1. Avere stimolato l'interesse tramite l'assegnazione di compiti di realtà 2. Avere sostenuto l'autostima degli studenti tramite meccanismi valorizzanti
	Adozione di un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in classe, con attenzione alle situazioni di disagio e a quelle di eccellenza	3. Avere adottato sistematicamente azioni di valorizzazione del merito tramite l'assegnazione di lavori di approfondimento a una parte del gruppo classe 4. Avere promosso sistematicamente l'uso di strumenti compensativi e di sussidio alla memorizzazione e alla rielaborazione per studenti BES 5. Avere adottato azioni di peer education interne o esterne al gruppo classe per l'aiuto dei soggetti maggiormente in difficoltà
	Adozione di pratiche di trasparenza della valutazione formativa	6. Avere adottato una metodologia di valutazione continuativa, correttiva e migliorativa durante le attività in classe, quando possibile condivisa con gli studenti 7. Avere adottato pratiche comunicative, legate alla valutazione, in grado di descrivere coerentemente i risultati di apprendimento ottenuti all'interno delle verifiche, così da promuovere l'autovoluntazione negli studenti 8. Avere reso noti agli studenti criteri puntuali di valutazione
	Adozione di pratiche didattiche innovative	9. Avere adottato metodologie di didattica cooperativa (cooperative learning, circle time, P4C, brainstorming...) 10. Avere adottato nuove forme di didattica, nella contingenza dovuta alla necessità di lavoro a distanza
	Supporto alla propria azione didattica grazie ad una costante attività di studio e di auto-formazione	11. Avere partecipato a corsi di formazione organizzati dalla scuola, dalla rete o scelti in autonomia in coerenza del PTOF 12. Avere acquisito titoli di perfezionamento professionale negli ultimi tre anni applicati nell'azione didattica di istituto
	A2 risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	ottenimento di risultati nel potenziamento delle competenze disciplinari
	Ottenimento di risultati nel potenziamento delle competenze di cittadinanza	14. Avere attuato progetti in relazione alle competenze di cittadinanza o avere realizzato percorsi educativi per ridurre i fenomeni di prevaricazione 15. Avere diminuito il numero di provvedimenti disciplinari assegnati a seguito di una condivisione dei codici di comportamento
	Ottenimento di risultati in azioni di promozione dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti	16. Avere coinvolto gli studenti nei processi decisionali e progettuali dei percorsi di apprendimento e/o avere stimolato ricerca individuale, problem solving, tecniche di rielaborazione personale dei contenuti

	<p>Ottenimento di risultati nel potenziamento nelle competenze digitali</p> <p>Realizzazione di azioni di recupero motivazionale e disciplinare e di contrasto alla dispersione scolastica organizzate dalla scuola</p> <p>Realizzazione di azioni di valorizzazione delle competenze</p> <p>Realizzazione di percorsi di personalizzazione degli apprendimenti (BES, H inclusi)</p>	<p>17. Avere contribuito all'aumento del tasso di uso della piattaforma digitale da parte degli studenti</p> <p>18. Avere svolto corsi di recupero extra orario scolastico (ore autorizzate)</p> <p>19. Avere attuato iniziative per la partecipazione a concorsi o gare o per l'organizzazione di spettacoli o che abbiano determinato riconoscimenti per la scuola</p> <p>20. Avere organizzato viaggi d'istruzione coerenti con il curricolo di istituto o la programmazione di classe</p> <p>21. Avere promosso il coinvolgimento di esperti esterni in ambiti specifici all'interno della propria azione didattica</p> <p>22. Avere partecipato attivamente alla predisposizione di PDP</p> <p>23. Avere partecipato a percorsi di istruzione domiciliare</p> <p>24. Avere partecipato attivamente a percorsi di alfabetizzazione o potenziamento della lingua straniera</p>
<p>A3 Successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>Realizzazione di azioni di orientamento scolastico e per la vita</p>	<p>25. Avere ideato, organizzato, realizzato percorsi di PCTO</p> <p>26. Avere seguito attivamente le azioni di orientamento scolastico e/o avere proposto attività laboratoriali tese all'orientamento e alla promozione degli interessi personali</p>
<p>B1 Innovazione didattica e metodologica</p>	<p>Adozione di metodologie didattiche supportate dalle tecnologie digitali</p> <p>Partecipazione attiva in azioni o progetti di rinnovamento degli ambienti di apprendimento</p> <p>Partecipazione attiva in azioni o progetti di didattica innovativa in classe</p>	<p>27. Avere integrato nella propria pratica didattica l'uso dei laboratori informatici</p> <p>28. Avere destinato una significativa quota oraria di didattica avvalentesi di ambienti digitali</p> <p>29. Essere stato coinvolto attivamente alla progettazione di luoghi di apprendimento informale</p> <p>30. Avere partecipato attivamente alla progettazione di ambienti assistiti da tecnologie digitali o ambienti laboratoriali</p> <p>31. Avere partecipato attivamente ad ore con metodologia CLIL</p> <p>32. Avere partecipato ad attività a classi aperte</p>
<p>B2 collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>Progettazione innovativa per il miglioramento</p> <p>contributo alla produzione e alla documentazione di validi materiali didattici</p> <p>realizzazione/uso/pubblicazione di strumenti di condivisione di buone pratiche didattiche ed educative attraverso la valorizzazione del sito e l'attivazione di piattaforme digitali specifiche</p>	<p>33. Essere stato referente di progetti per l'innovazione didattica</p> <p>34. Avere partecipato a progetti per l'innovazione didattica (inclusi gruppi di lavoro su competenze e indicazioni nazionali)</p> <p>35. Avere contribuito alla stesura di progetti per bandi europei (esempio: PON) o MIUR (esempio: PNSD)</p> <p>36. Avere contribuito alla produzione e alla documentazione di validi materiali didattici, messi a disposizione dell'intera comunità scolastica</p> <p>37. Avere scritto, nell'anno scolastico in corso, pubblicazioni, libri di testo, monografie, articoli su riviste specializzate</p> <p>38. Avere usato piattaforma digitali per la documentazione tra i colleghi della scuola e tra scuole diverse</p> <p>39. Avere contribuito alla diffusione di informazioni rilevanti per la scuola tramite pubblicazione su sito scolastico</p>

4. Meccanismi reputazionali

Vengono considerati due meccanismi reputazionali.

Il primo di essi prevede che ciascun docente possa segnalare colleghi particolarmente validi dal punto di vista didattico o "relazionale" (rapporto con colleghi, disponibilità, collaborazione, condivisione) e, a suo giudizio, meritevoli di valorizzazione.

Ciascun docente può indicare:

- da zero a cinque colleghi, con indicazione delle motivazioni.

Il secondo di essi prevede che ciascun studente possa segnalare docenti particolarmente validi dal punto di vista didattico o "relazionale".

Ciascun studente può indicare:

- da zero a cinque docenti della propria classe o di altre classi, con indicazione delle motivazioni.

5. Rilevazione dei fatti e delle evidenze

I fatti e le evidenze vengono rilevati tramite la compilazione, da parte dei docenti che si candidano, di un form on-line nel quale sarà possibile associare ai singoli descrittori il loro effettivo riscontro ed inserire per ciascuno di essi note di dettaglio. Di tale form verranno forniti link ed istruzioni di compilazione entro il 15 luglio 2021. Allo stesso modo sarà possibile inserire i nomi dei docenti da segnalare da parte dei colleghi.

Sarà possibile compilare il form entro il 31 luglio 2021.

Gli studenti potranno effettuare le loro segnalazioni tramite altro form on line predisposto prima della fine delle lezioni.

*Il Comitato di Valutazione per la Valorizzazione del Merito
del Liceo Giovanni Da Vigo – Nicoloso da Recco*